



role chiave rappresentative di quel tempo: date, nomi, eventi, luoghi.

La difficoltà di proporre immagini in movimento di immediata comprensibilità, relative al tempo *Prima della città*, ha fatto sì che si scegliesse di suggerire questo momento con una rappresentazione in 3D fotorealistic, costruita sulla base di dati geomorfologici, paleontologici e climatici forniti dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino, che illustra le tappe di formazione del territorio su cui oggi sorge Torino.

Il percorso attraverso la storia della città si snoda quindi fra le vie e gli spazi della città, dalla fondazione, nel 25/15 a.C., a oggi, passando per le tappe principali della sua evoluzione: dal sinodo di Torino del 398 d.C. alla nascita dell'Università, dall'annessione al Regno di Francia al rinnovamento del volto della città per mano degli architetti di corte, dai primi moti risorgimentali alla liberazione della città nel 1945, dal piano regolatore del 1994-95 ai nuovi cantieri e alle "spine".

In coordinamento con la Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte, il supporto documentario dell'Archivio Storico della Città e la collaborazione del CSI Piemonte, sono state realizzate mappe destinate alla proiezione a terra, al centro della sala. Le mappe sono il risultato della sovrapposizione alla carta tecnica attuale della carta archeologica (fino al XV secolo) e di carte storiche (dal XVI secolo). Un unico piano sequenza di quasi 25 minuti in 3D consente di seguire – in una sorta di "volo continuo" – le variazioni nella morfologia e nell'estensione della città; a queste sono associati i dati sulla popolazione nei vari momenti storici. Le trasformazioni più notevoli sono messe in particolare rilievo: gli assi viari principali, le diverse cinte daziarie, le linee

ferroviarie e la metropolitana, le "spine". Le immagini in movimento e le mappe dialogano con **foto**grafie proiettate su un solido sospeso, **realizzate appositamente da 10 fotografi torinesi**.

DALLA MULTIVISIONE AL MUSEO: LA MOSTRA VIRTUALE

Torino: storia di una città è presente anche in forma di mostra virtuale sul sito di MuseoTorino. Qui si ritrovano tutti i materiali elaborati dal comitato scientifico e da un'equipe di studiosi – **schede, testi, fotografie, mappe, bibliografia, sitografia** – su cui si è basata e da cui ha preso forma la sceneggiatura dello spettacolo.

La multivisione rappresenta idealmente l'esito di quel **museo della città prefigurato e vagheggiato da Vittorio Viale**, che dal 1930 e fino al 1965 fu direttore dei Musei Civici di Torino. Il museo pensato da Viale prevedeva due sezioni: la prima, ordinata cronologicamente in dieci capitoli dall'età romana ai giorni nostri, percorreva lo sviluppo storico, urbanistico e architettonico della città. A questa prima parte *Torino: storia di una città* ha cercato di dare una forma, proponendo un **percorso emozionale** che potesse stimolare la curiosità del visitatore e indirizzarlo, alla ricerca di notizie, approfondimenti e spazi di partecipazione, al sito di MuseoTorino.

UN PROGETTO DI PARTNERSHIP

L'iniziativa, promossa dalla Città di Torino in collaborazione con la Fondazione Torino Musei, ha incontrato l'entusiastico supporto degli sponsor, Iren Spa e Consulta per la Valorizzazione dei Beni artistici e culturali di Torino, che hanno mostrato un significativo interesse per la

forma innovativa di comunicazione, che coniuga la trasmissione della conoscenza del patrimonio con il coinvolgimento ludico e spettacolare.

MuseoTorino ha potuto contare sulla collaborazione dell'Ugaf, Associazione Seniores Aziende Fiat, che ha fornito, con impegno e passione, un supporto nel servizio di accoglienza; questo contributo costituisce un'ulteriore conferma dell'opportunità e del valore della partecipazione attiva della cittadinanza alle iniziative della Città, in coerenza con lo spirito di MuseoTorino, spazio di condivisione di saperi, memorie e azioni.

In quasi 9 mesi di apertura, allo spettacolo multivisivo è stato accordato un considerevole gradimento da parte dei cittadini e dei turisti. Il riscontro positivo dato dai visitatori ha rafforzato l'idea di riproporre lo spettacolo in altra sede; la grande aula voltata al primo piano del mastio della Cittadella, in corso di ristrutturazione, potrebbe prestarsi a ospitare, a partire dall'estate 2012, l'installazione *Torino: storia di una città*.

◆Paola E. Boccalatte è curatore di MuseoTorino

I numeri di *Torino: storia di una città*

400 luoghi schedati e fotografati
1.500 fotografie d'autore
221 giorni di apertura
2.000 ore di proiezione
233.800 visitatori (marzo-novembre 2011)
1.058 visitatori giornalieri (media)